Fondazione
Centro Arti Visive
Pietrasanta

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL DIRETTORE

La Fondazione Centro Arti Visive di Pietrasanta (di seguito "Fondazione"), fondata dal Comune di Pietrasanta, dall'Accademia di Belle Arti di Carrara e dall'Associazione Artigianart di Pietrasanta, nata per la formazione in campo artistico, per lo sviluppo, per la produzione e la gestione delle iniziative relative all'arte e alla cultura contemporanee nelle sue molteplici forme, valorizzando allo stesso tempo il sapere artigianale, tecnico e artistico espresso sul territorio, anche in una prospettiva internazionale.

La Fondazione, in attuazione delle proprie finalità statutarie e nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e valorizzazione delle competenze, non discriminazione e parità di trattamento, indice una procedura comparativa pubblica per la selezione del Direttore della Fondazione, con incarico di durata biennale.

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

La procedura è finalizzata alla selezione di un Direttore a cui affidare la direzione culturale, gestionale e organizzativa delle attività istituzionali della Fondazione, nel rispetto degli indirizzi strategici definiti dal Consiglio di Indirizzo e delle finalità previste dallo Statuto, ai sensi dell'Articolo 5 che segue.

Art. 2 – Durata dell'incarico

L'incarico ha una durata di due (2) anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, e può essere rinnovato per un altro biennio. Il rinnovo è subordinato all'espressa deliberazione degli organi competenti della Fondazione, previa valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 3 – Natura dell'incarico, autonomia e coordinamento

L'incarico di Direttore è conferito quale rapporto di collaborazione professionale di natura autonoma, ai sensi dell'art. 2222 c.c., con esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione.

Il Direttore esercita le proprie funzioni con autonomia organizzativa e gestionale, nel rispetto:

- dello Statuto della Fondazione;
- delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- degli indirizzi strategici approvati dagli organi di governo.

Pur nell'autonomia del ruolo, il Direttore opera in costante raccordo con il Presidente, al quale riferisce periodicamente sull'andamento delle attività e sull'attuazione del programma approvato.

55045 Pietrasanta -Lu
via dei Frati, 6

tel fax 0584 792655
segreteria.fondazione@cavpietrasanta.it
www.cavpietrasanta.it
P.Iva / C.F. 02191330469

Il Presidente esercita funzioni di indirizzo e vigilanza, senza ingerirsi nella gestione tecnico-operativa, che resta di competenza del Direttore.

Il Direttore è tenuto a dare attuazione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e agli indirizzi strategici formalmente approvati, rispondendo del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

L'incarico richiede un impegno professionale continuativo e adeguato alla complessità delle funzioni.

Non è previsto un orario di lavoro predeterminato; tuttavia, il Direttore garantisce una presenza regolare presso la sede della Fondazione e la partecipazione agli eventi, alle riunioni degli organi e alle attività istituzionali, assicurando la piena operatività dell'ente.

Art. 4 – Sede di svolgimento dell'incarico

La sede principale di svolgimento dell'incarico è Pietrasanta, presso la sede della Fondazione, fatta salva la necessità di spostamenti connessi alle attività istituzionali, progettuali e di rappresentanza della Fondazione.

Art. 5 – Funzioni e responsabilità del Direttore

Il Direttore, nel rispetto dello Statuto e degli indirizzi degli organi della Fondazione, esercita funzioni di direzione culturale e gestionale ed è responsabile dell'attuazione degli obiettivi programmati.

Le attività della Fondazione e le funzioni del Direttore sono esercitate nel quadro delle attività e delle finalità statutarie, come definite dallo Statuto della Fondazione, incluse quelle previste all'articolo 3 dello stesso.

Il Direttore è a capo del personale tecnico e amministrativo della Fondazione e ne indirizza e ne coordina le attività, avvalendosene per istruire e proporre agli organi deliberanti gli atti da assumere, di cui verifica la regolarità tecnica e amministrativa, e di cui cura l'esecuzione una volta approvati.
In particolare, il Direttore:

- elabora, propone e attua il programma culturale e artistico della Fondazione, assicurandone la coerenza con la missione statutaria e con le linee strategiche definite dagli organi di governo;
- dirige e coordina le attività espositive, di ricerca, formazione e produzione culturale, garantendo qualità, continuità e integrazione tra le diverse aree di intervento;
- cura la gestione operativa della struttura, coordinando il personale e i collaboratori, organizzando i processi interni e assicurando il corretto funzionamento delle attività nel rispetto delle risorse disponibili;
- contribuisce alla sostenibilità economica della Fondazione attraverso attività di sviluppo progettuale e di ricerca fondi, inclusa l'individuazione e l'attivazione di opportunità di finanziamento e di partnership con soggetti pubblici e privati;
- sviluppa e presidia reti e relazioni istituzionali a livello locale, nazionale e internazionale, contribuendo al posizionamento culturale e alla reputazione della Fondazione;

- svolge, su mandato e previa autorizzazione degli organi competenti della Fondazione, attività di collaborazione, rappresentanza istituzionale, coordinamento o progettazione culturale anche presso o con altri enti, fondazioni o istituzioni pubbliche e private, qualora tali attività siano coerenti con la missione statutaria della Fondazione CAVP e funzionali al perseguimento dei suoi obiettivi strategici, senza determinare situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi;
- fornisce supporto tecnico, progettuale e propositivo agli organi della Fondazione, operando nel rispetto della distinzione tra funzioni di indirizzo e funzioni gestionali;
- cura e assume la responsabilità della gestione amministrativa, contabile e organizzativa della Fondazione, sovraintendendo alla tenuta della contabilità e agli adempimenti fiscali e amministrativi; predispone il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e ogni documento economico-finanziario necessario, assicurando la corretta gestione delle risorse nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, cui compete l'approvazione degli atti di straordinaria amministrazione e del bilancio;
- predispone relazioni e report periodici sull'attività svolta, sullo stato di avanzamento dei programmi e sul conseguimento degli obiettivi, a supporto delle attività di monitoraggio e valutazione.

Art. 6 – Requisiti di ammissione

Possono presentare candidatura coloro che, alla data di scadenza del bando, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

1. cittadinanza italiana o di paese membro dell'Unione Europea, con adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
3. non avere riportato condanne penali che escludano l'elettorato attivo o passivo e non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
4. insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013 (da possedere e dichiarare all'atto di sottoscrizione del contratto);
5. non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i delitti previsti al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale.

Requisiti specifici

1. comprovata esperienza professionale in ambito culturale e gestionale, con particolare riferimento alla direzione e al coordinamento di istituzioni, enti o progetti culturali, anche complessi;
2. documentate competenze in progettazione culturale, gestione organizzativa e sviluppo di reti e partnership, a livello locale, nazionale o internazionale;
3. adeguata conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, idonea allo svolgimento delle funzioni previste dall'incarico;
4. dichiarazione relativa all'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro subordinato o di attività libero-professionale in essere, con indicazione della natura del rapporto, del datore di lavoro o committente e dell'impegno temporale richiesto, nonché

dichiarazione circa l'assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi, ovvero impegno a rimuoverle prima dell'eventuale conferimento dell'incarico, ai fini della verifica della piena compatibilità con le funzioni e con il livello di impegno richiesto dalla Fondazione.

Costituisce requisito preferenziale il possesso di un titolo di studio di livello magistrale o equivalente, conseguito in Italia o all'estero. Il possesso del titolo di Dottore di ricerca universitario costituisce un ulteriore elemento di qualificazione ai fini della valutazione comparativa. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti come equiparati ai titoli italiani corrispondenti, ai sensi della normativa vigente.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino al termine dell'eventuale rapporto di lavoro, e dovranno essere documentati secondo le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000, come modificati e sostituiti dall'art. 15 della Legge n. 183/2011.

La Fondazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità di quanto dichiarato al fine dell'attestazione del possesso dei requisiti indicati nel presente Bando e di richiedere documenti giustificativi ovvero evidenza certificata dei fatti e delle circostanze rappresentati.

Il possesso dei requisiti di ammissione costituisce condizione necessaria per la partecipazione alla procedura e non determina, di per sé, alcuna graduatoria né diritto alla nomina.

Art. 7 – Modalità di selezione

La selezione avviene mediante procedura comparativa, basata sulla valutazione dei curricula e della documentazione presentata, previa verifica dell'ammissibilità delle candidature ai sensi dell'art. 6.

Commissione di selezione

La valutazione è affidata a una Commissione indipendente mista, nominata dal Comitato di Gestione e composta da tre (3) membri esterni di comprovata competenza ed esperienza nei settori culturale, artistico e manageriale. La commissione sarà nominata dopo la chiusura del bando.

La Commissione opera nel rispetto dei principi di imparzialità, autonomia di giudizio, trasparenza e riservatezza.

Fasi della selezione

La procedura si articola nelle seguenti fasi:

1. valutazione comparativa dei curricula e della documentazione presentata, sulla base dei criteri e dei punteggi indicati nel presente bando;
2. convocazione dei candidati per colloquio individuale e discussione del progetto culturale presentato ai sensi dell'articolo 8;
3. individuazione dei tre (3) candidati che avranno conseguito il punteggio complessivo più elevato.

Le comunicazioni eventualmente effettuate dalla Commissione ai candidati avvengono tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo utilizzato per l'invio della candidatura.

Esito della procedura

La Commissione trasmetterà al Presidente della Fondazione e agli organi competenti, ai sensi e per gli effetti dello Statuto, una lista contenente l'elenco dei tre (3) candidati che avranno conseguito il punteggio complessivo più elevato, in ordine decrescente, ai fini delle determinazioni di competenza.

La presente procedura è finalizzata esclusivamente all'acquisizione di candidature da parte di soggetti interessati all'incarico. Essa non ha natura concorsuale e non determina alcun diritto alla nomina in capo ai candidati.

Art. 8 – Criteri di valutazione e modalità di attribuzione dei punteggi

Le candidature sono valutate da una Commissione giudicatrice secondo un criterio comparativo, fondato sull'analisi complessiva e motivata dei profili professionali dei candidati, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, proporzionalità e buon andamento.

Il punteggio complessivo massimo attribuibile è pari a 100 (cento) punti, così ripartiti:

- fino a 60 (sessanta) punti per la valutazione del curriculum professionale;
- fino a 40 (quaranta) punti per la prova orale (colloquio).

La Commissione procede alla valutazione sulla base dei seguenti ambiti di merito, fermo restando che ciascun punteggio è attribuito all'esito di una valutazione tecnica discrezionale, adeguatamente motivata e attestata dai verbali.

La Commissione potrà articolare ciascun ambito in sottocriteri valutativi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: qualità e continuità delle esperienze maturate, livello di responsabilità ricoperto, coerenza dei ruoli svolti rispetto all'incarico da conferire, impatto e risultati dei progetti realizzati, dimensione, complessità e rilevanza degli enti e delle attività gestite. I criteri, eventuali sottocriteri adottati e i punteggi attribuiti sono riportati nei verbali della Commissione.

Per la valutazione del Curriculum *(sino 60 punti)*

a. Rilevanza e coerenza del percorso professionale *(sino a 18 punti)*

Valutazione della solidità, della coerenza complessiva e della continuità del percorso professionale del candidato, con particolare riferimento:

- al livello di responsabilità e autonomia decisionale ricoperto;
- alla pertinenza delle esperienze rispetto al ruolo oggetto della selezione;
- ai contesti istituzionali, culturali e progettuali di riferimento.

b. Esperienza nella direzione o gestione di istituzioni e progetti culturali *(sino a 18 punti)*

Valutazione dell'esperienza maturata nella direzione, gestione o coordinamento di enti, fondazioni, organizzazioni o progetti culturali, con specifico riguardo:

- alla capacità di governo dei processi di programmazione, produzione e gestione culturale;
- alla complessità organizzativa ed economica delle strutture o dei progetti gestiti;
- all'esperienza nella gestione delle risorse umane, finanziarie e relazionali.

c. Visione strategica e culturale *(sino a 12 punti)*

Valutazione della capacità del candidato di:

- elaborare e articolare una visione culturale coerente con le finalità statutarie della Fondazione;
- delineare linee di sviluppo di medio-lungo periodo;
- integrare in modo equilibrato le dimensioni artistiche, istituzionali, organizzative ed economico-finanziarie.

d**. Capacità di fundraising** *(sino a 12 punti)*

Valutazione della comprovata capacità del candidato di:

- ricercare e attrarre fondi ovvero progettare, attivare e gestire attività di ricerca fondi a sostegno di progetti culturali, artistici e di ricerca, attraverso strumenti diversificati quali finanziamenti pubblici, bandi competitivi, contributi da fondazioni, sponsorizzazioni e altre forme di sostegno economico;
- promuovere partnership ovvero sviluppare e consolidare partnership e collaborazioni con soggetti pubblici e privati, a livello locale, nazionale e internazionale, finalizzate al reperimento di risorse finanziarie e al rafforzamento della progettualità della Fondazione.

Per la valutazione del colloquio *(sino a 40 punti)*

Prova orale e discussione del progetto culturale

Il candidato deve presentare un'ipotesi di progetto per lo sviluppo del programma culturale e delle attività della Fondazione, dal quale dovranno emergere la visione strategica e culturale della Fondazione stessa. Il progetto dovrà evidenziare, in particolare, gli aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e di organizzazione e gestione, e focalizzare l'attenzione sulle vie che si intenderebbero adottare nella politica di reperimento di fondi.

Il colloquio è finalizzato ad approfondire:

- la coerenza del candidato con il ruolo da ricoprire;
- le competenze professionali e gestionali;
- la visione strategica e culturale;
- la capacità di leadership, rappresentanza istituzionale e gestione della complessità.

Al termine della procedura, la Commissione formula un giudizio complessivo motivato, tenendo conto dell'equilibrio complessivo del profilo del candidato, della coerenza con l'incarico da conferire e della valutazione comparativa rispetto agli altri candidati.

L'attribuzione dei punteggi ha finalità comparativa e orientativa e non determina alcun vincolo automatico ai fini del conferimento dell'incarico.

Art. 9 – Conferimento dell'incarico

All'esito della procedura comparativa, la Commissione giudicatrice trasmette al Presidente della Fondazione una valutazione motivata delle candidature esaminate, con indicazione di una lista delle valutazioni relative ai (3) candidati che hanno conseguito il punteggio più alto.

Il conferimento dell'incarico avviene nel rispetto delle disposizioni statutarie vigenti, secondo le competenze attribuite agli organi della Fondazione, ivi inclusi:

- il Comitato di Gestione;
- il Consiglio di Indirizzo;
- il Comitato Scientifico, ove previsto per il rilascio di pareri non vincolanti.

In via ordinaria, il conferimento è disposto in favore del candidato che abbia conseguito la valutazione complessiva più elevata, fermo restando il potere degli organi competenti di valutare la piena coerenza del profilo con le esigenze organizzative e strategiche della Fondazione.

La Fondazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea o per sopravvenute esigenze istituzionali e organizzative adeguatamente motivate.

Art. 10 – Trattamento economico

Per l'espletamento dell'incarico è previsto un compenso annuo lordo onnicomprensivo pari a € 45.000,00 (quarantacinquemila/00).

Il compenso si intende al lordo di ogni onere fiscale, previdenziale e assicurativo eventualmente dovuto per le attività previste dal presente bando e dal contratto di incarico ed è determinato in coerenza con la natura intellettuale delle prestazioni, la durata dell'incarico e le responsabilità attribuite.

In coerenza con la natura privatistica della Fondazione e nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, sostenibilità economico-finanziaria e buon andamento, potrà essere prevista, in aggiunta al compenso annuo fisso, una componente annua variabile, fino al massimo del 20% del medesimo.

La componente variabile:

- è subordinata alla preventiva individuazione, da parte degli organi competenti della Fondazione, di obiettivi annuali specifici, misurabili e coerenti con il programma approvato;
- è correlata prioritariamente a indicatori di sostenibilità economico-finanziaria, capacità di attrazione di risorse aggiuntive, sviluppo progettuale, rafforzamento istituzionale e consolidamento reputazionale della Fondazione;
- è riconosciuta esclusivamente a seguito di verifica formale dei risultati conseguiti, documentata da apposita relazione e oggetto di deliberazione motivata dell'organo competente;
- non costituisce diritto automatico, né componente fissa o garantita del trattamento economico.

La definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione è formalizzata in sede contrattuale e sottoposta a un monitoraggio annuale.

Il riconoscimento della componente variabile è in ogni caso subordinato:

- alla compatibilità con l'equilibrio economico-finanziario della Fondazione;
- alla disponibilità di risorse effettivamente conseguite o generate nell'esercizio di riferimento;
- all'assenza di situazioni di disavanzo strutturale.

La componente variabile potrà essere finanziata esclusivamente mediante risorse aggiuntive rispetto ai contributi ordinari dei fondatori, provenienti da attività di fundraising, sponsorizzazioni, progettualità specifiche o da incrementi documentati delle entrate proprie.

Art. 11 – Modalità di corresponsione del compenso

Il compenso annuo previsto ai sensi dell'art. 10 verrà corrisposto per ciascuna annualità in 4 (quattro) *tranche* annuali, su presentazione di un regolare documento fiscale.

Art. 12 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

Il presente bando è aperto per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione.

Le candidature dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 23:59 del giorno

21 marzo 2026, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo cavpietrasanta@pec.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Candidatura Direttore".

Alla domanda di partecipazione alla procedura, da presentare sulla base del form di cui all'**Allegato (A)** del presente bando, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) domanda di candidatura contenente le dichiarazioni attestanti i requisiti di ammissione di cui all'articolo 6 e l'elenco di tutti i documenti prodotti;

b) curriculum vitae dettagliato e articolato con le esperienze indicate sulla base di quanto richiesto dall'articolo 8, punti *sub 8.a, 8.b, 8.c, 8.d*, datato e sottoscritto;

c) lettera di motivazione, contenente l'illustrazione del percorso professionale e delle ragioni della candidatura;

d) progetto culturale da discutere nella prova orale di cui all'articolo 8;

e) eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione;

f) copia di un documento di identità in corso di validità.

È facoltà del candidato allegare lettere di referenza relative a precedenti esperienze professionali, che saranno valutate come elemento integrativo.

Il termine per la presentazione delle candidature è perentorio. Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre il termine indicato, né quelle pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

Il responsabile della procedura è la dottoressa Stefania Corsini.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Art. 14 – Disposizioni finali

La partecipazione al presente bando comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutte le disposizioni ivi contenute.

La Fondazione si riserva la facoltà, nei limiti consentiti dall'ordinamento, di non procedere al conferimento dell'incarico qualora nessuna candidatura risulti idonea ai fini degli obiettivi della Fondazione, ovvero per sopravvenute e motivate esigenze istituzionali, organizzative o di interesse generale, senza che ciò comporti alcun diritto, pretesa o aspettativa in capo ai candidati.

Pietrasanta, 20 febbraio 2026

Il Presidente

Nicola Lattanzi